



PROVINCIA DI VENEZIA

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

Nelle persone dei Sigg.ri

N°	Componenti		N°	Componenti	
1	BALLEELLO MARINA		19	MARTIN RENATO	no
2	BENOZZI MARCO		20	NESTO ROBERTA	
3	BORTOLUZZI PIETRO		21	PALMARINI GUERRINO	
4	BOSCOLO CAPON BENIAMINO		22	PALUDETTO CAMILLO	
5	BULLO CLAUDIO		23	PELLIZZER LIONELLO	
6	BUSATTA STEFANIA		24	POPULIN ELISABETTA	
7	CAGNATO DIEGO		25	RAGNO SERENA	no
8	CARRADORI ELENA		26	SERAFINI AMATO LOREDANA	
9	CASSON GIUSEPPE		27	SOPRADASSI GIANNI	
10	CORLIANO' GIANMARCO		28	STIVAL GIANCARLO	
11	COSMO ELISA	no	29	TESO EMILIANO	
12	DAL CIN ROBERTO		30	TOMEI ANDREA	
13	FABI SABINA		31	TOSELLO RICCARDO	
14	FOGLIANI GIULIANO		32	UNIVERSI MASSIMO	
15	FONTANA PAOLO		33	VALERIO MICHAEL	
16	FORNASIER MICHELE	no	34	VIANELLO DIEGO	
17	LODOLI MARINO	no	35	ZECCHINATO DAMIANO	
18	MADRICARDO MARIA GRAZIA		36	ZOGGIA DAVIDE	no

E della Presidente della Provincia **ZACCARIOTTO FRANCESCA**

no

Presidente della seduta **BALLEELLO MARINA**

Segretario della seduta **PANASSIDI GIUSEPPE**

Scrutatori: **FABI SABINA, PELLIZZER LIONELLO, TOSELLO RICCARDO**

Risultano assenti i Consiglieri: **COSMO ELISA, FORNASIER MICHELE, LODOLI MARINO, MARTIN RENATO, RAGNO SERENA, ZOGGIA DAVIDE**

Verbale di Deliberazione per estratto dal resoconto dell'adunanza

SEDUTA PUBBLICA DEL GIORNO 22/06/2010

N. Proposta 2010/83/12

N. 2010/56 di Verbale

OGGETTO: PROGETTO DI FUSIONE PER INCORPORAZIONE DI ARTI SPA IN VERITAS SPA.

Premesso che:

- i. l'art. 4, comma 6 e segg., della L. 29/3/95 n. 95 autorizzava i Comuni e le Province a costituire società per azioni con la GEPI S.p.A. al fine di favorire l'occupazione e la rioccupazione di lavoratori;
- ii. conseguentemente, con deliberazione prot n. 3049/II, del 1 Aprile 1996, il Consiglio Provinciale ha approvato la partecipazione della Provincia alla società ARTI S.p.A. con i soci Comune di Venezia, GEPI S.p.A. (ora Italia Lavoro S.p.A.), AMAV S.p.A. (ora Veritas S.p.A.), allo scopo di svolgere attività relative alla manutenzione urbana e del patrimonio pubblico in genere, nonché attività che prevedevano lo svolgimento, la progettazione e il coordinamento di lavori socialmente utili, affidati dagli Enti fondatori, al fine primario di favorire l'occupazione o la rioccupazione di lavoratori;
- iii. ai sensi della suddetta normativa le partecipazioni azionarie detenute da Italia Lavoro S.p.A. nelle società di cui sopra dovevano essere cedute, entro il termine di cinque anni dalla loro costituzione, mediante gara pubblica;
- iv. in data 8 ottobre 2003, Italia Lavoro S.p.A. ha ceduto, a seguito di procedura ad evidenza pubblica, la sua quota di capitale sociale in ARTI SpA ad una cordata di soci privati, modificando la compagine sociale secondo quanto riportato:

Soci	% di partecipazione	capitale al v.n.
Gestioni & Servizi S.r.l.	40,70%	€ 42.328,00
VESTA S.p.A.	41,86%	€ 43.534,40
Comune di Venezia	8,72%	€ 9.068,80
Provincia di Venezia	8,72%	€ 9.068,80
TOTALE	100,00%	€ 104.000,00

- v. in seguito, al fine della determinazione delle condizioni societarie previste dalla normativa e dalla giurisprudenza nazionale ed europea per l'affidamento diretto dei servizi, in data 29 dicembre 2006 si è provveduto a rendere pubblico il capitale sociale di Arti S.p.A. attraverso l'acquisizione delle quote dei soci privati da parte di Vesta/Veritas S.p.A.;
- vi. conseguentemente Arti S.p.A. è stata confermata società in house providing, a capitale interamente pubblico diretto e indiretto, avente i requisiti previsti dalla normativa e dalla giurisprudenza nazionale ed europea per le società affidatarie dirette di servizi;
- vii. attualmente il capitale sociale della suddetta società è pari a € 104.000,00 suddiviso in numero 104.000 azioni di valore nominale pari a € 1,00 ciascuna e la compagine sociale è così composta:

Soci	% di partecipazione	capitale al v.n.
Comune di Venezia	8,72%	€ 9.069,00
Veritas Spa	82,56%	€ 85.862,00
Provincia di Venezia	8,72%	€ 9.069,00
Totale	100,00%	€ 104.000,00

visto che:

- i. annualmente la Provincia di Venezia, ha affidato ad ARTI S.p.A., con specifici atti, servizi di manutenzione del verde sulle strade provinciali e sugli edifici scolastici e di proprietà;
- ii. con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 2005/00017 del 24/2/2005 la Provincia di Venezia ha affidato ai sensi dell'art. 113, comma 5 lett. b) del d.lgs. n. 267/2000, direttamente ad Arti S.p.A., fino al 31.12.2010, il servizio di controllo e verifica della manutenzione e dell'esercizio degli impianti termici, ai sensi della legge n. 10 del 1991 presenti nel territorio di propria competenza, ed in particolare:
 - a) la costruzione, aggiornamento e gestione del catasto degli impianti,
 - b) la progettazione e gestione di una adeguata campagna informativa,
 - c) il coordinamento dell'intera operazione e di tutti gli attori a vario titoli coinvolti (gestori della rete di distribuzione, Enea, associazioni di operatori economici di categoria e associazioni di consumatori e utenti ...),
 - d) l'organizzazione ed effettuazione dei controlli attraverso personale qualificato;
- iii. il valore economico complessivo dei servizi di manutenzione del verde e derattizzazione affidati è definito annualmente in sede di stanziamento di spesa nel bilancio di previsione della Provincia di Venezia;
- iv. i principali dati di bilancio e le informazioni rilevanti che caratterizzano Arti S.p.A. nell'ultimo triennio sono i seguenti:

	2007	2008	2009
Valore della produzione	€ 5.042.858	€ 5.917.093	€ 6.160.820
Costi della produzione	€ 4.715.296	€ 5.620.596	€ 5.922.481
Utile	€ 119.064	€ 134.917	€ 80.497
Patrimonio netto	€ 547.051	€ 681.965	€ 762.463
Organico medio aziendale	47	48	53

considerato che:

- i. il Comune di Venezia in un'ottica di razionalizzare del sistema delle proprie società partecipate, con delibera n. PD 2009/3986 del 24 gennaio 2010 ha approvato l'aggregazione di Arti S.p.A. con Veritas S.p.A. e, conseguentemente, la cessione da parte del Comune di Venezia a Veritas S.p.A delle azioni detenute nel capitale sociale di Arti S.p.A., corrispondenti all'8,72% e a numero 9.069, a valore di patrimonio netto contabile risultante dal bilancio d'esercizio 2008 per un importo pari a € 59.467,35, quale operazione propedeutica alla successiva fusione di ARTI S.p.A. con Veritas S.p.A.;
- ii. la cessione è avvenuta con atto notarile dell'11 marzo, rep. N. 92620, registrato a Venezia il 16 marzo 2010;

considerato altresì che:

- i. il cda di Arti S.p.A. ha approvato in data 27 maggio 2010 il progetto di fusione (di cui all'allegato A) per incorporazione della società Azienda Ripristini Tecnologici Ed Impiantistici - ARTI S.p.A. in Veneziana Energia Risorse Idriche Territorio Ambiente Servizi - V.E.R.I.T.A.S. S.p.A. redatto ai sensi dell'articolo 2501 ter del codice civile;
- ii. il rapporto di cambio determinato dai consigli di amministrazione delle due società è pari a numero 8,14496 azioni ordinarie di nominali euro 50,00 (cinquanta) della società V.e.r.i.t.a.s. ogni numero 100 (cento) azioni ordinarie di nominali euro 1 (uno) di Arti S.p.A.;
- iii. nell'ambito dell'operazione di fusione spetterà il diritto di recesso agli azionisti di Arti che non abbiano espresso parere favorevole all'assunzione della delibera di approvazione del progetto di fusione, ai sensi dell'art 2437, primo comma, c.c.;
- iv. ai sensi dell'art 2437 ter del c.c. , il valore di liquidazione degli azionisti di Arti ai fini del recesso è stato determinato dal Consiglio di Amministrazione di Arti, sentito il parere del collegio sindacale, in euro 7,33 per ciascuna azione ordinaria;
- v. il valore di liquidazione delle azioni dovrà essere eventualmente diminuito dell'importo effettivamente corrisposto in ragione di ciascuna azione a titolo di distribuzione di utili o riserve, anche se relative a precedenti esercizi, nell'ipotesi in cui le azioni ai soci recedenti siano liquidate in data posteriore a quella di pagamento del dividendo;
- vi. ai sensi dell'art 2437 bis c.c., gli azionisti di Arti legittimati all'esercizio del diritto di recesso potranno esercitare il proprio diritto mediante lettera raccomandata che dovrà essere spedita entro 15 giorni dall'iscrizione nel Registro delle Imprese della delibera che lo legittima;
- vii. inoltre ed alternativamente, trattandosi di fusione per incorporazione di società posseduta per una quota superiore al 90 % del capitale sociale e non essendosi provveduto alla richiesta di redazione di un parere di congruità ex art 2501 sexies c.c., è altresì riconosciuto agli azionisti di Arti, ai sensi e per gli effetti dell'art 2505 bis c.c., il diritto di far acquistare da parte di V.E.R.I.T.A.S. S.p.A. l'intera partecipazione detenuta nella società incorporanda;
- viii. il corrispettivo spettante agli azionisti di Arti che eserciteranno l'opzione di vendita, determinato alla stregua dei criteri previsti per il diritto di recesso, è pari ad euro 7,33 per ciascuna azione; allo stesso modo, i termini e le modalità di esercizio dell'opzione di vendita saranno i medesimi previsti per l'esercizio del diritto di recesso, come precedentemente indicati;

considerato che tra le molteplici attività svolte da V.E.R.I.T.A.S. S.p.A., così come previste all'art. 2 dello statuto, rientrano tra l'altro:

- i. in materia di servizi energetici, l'approvvigionamento, produzione e distribuzione e vendita di gas e la realizzazione e gestione impianti tecnologici per l'espletamento dei servizi di gas, luce e calore;
- ii. in materia ambientale, i servizi relativi alla gestione integrata dei rifiuti e dell'ambiente, ovvero la raccolta, conferimento, spazzamento, trasporto anche in conto terzi, trattamento stoccaggio, deposito a discarica, smaltimento dei rifiuti solidi urbani (pericolosi e non pericolosi), speciali (pericolosi e non) o rientranti in qualsiasi altra categoria di rifiuti prevista dalla normativa vigente, nonché la costruzione e la gestione dei relativi impianti, comprensivi di quelli di trattamento, di smaltimento e termodistruzione, oltre al servizio di trattamento dei reflui extrafabbricati civili, domestici ed industriali;

preso atto, pertanto, che l'affidamento a V.E.R.I.T.A.S. S.p.A. del controllo e verifica degli impianti termici da parte della Provincia di Venezia, di fatto è vietato in quanto la stessa V.E.R.I.T.A.S. S.p.A. non possiede i requisiti minimi per i soggetti affidatari del servizio di ispezione e controllo impianti termici indicati nell'allegato I al DPR 412/1993 (aggiunto dall'art. 18 del DPR 551/1999) i quali prevedono al punto 1 e 2 che:

*“1. **L'organismo**, il personale direttivo ed il personale incaricato di eseguire le operazioni di verifica **non possono essere né il progettista, il fabbricante, il fornitore o l'installatore delle caldaie e degli apparecchi che controllano**, né il mandatario di una di queste persone. Essi non possono intervenire né direttamente né in veste di mandatari nella progettazione, fabbricazione, commercializzazione o manutenzione di caldaie ed apparecchi per impianti di riscaldamento.*

*2. **L'organismo**, il personale direttivo ed il personale incaricato di eseguire le operazioni di verifica **non possono essere fornitori di energia per impianti di riscaldamento**, né il mandatario di una di queste persone”;*

considerato altresì che è del tutto inopportuna la partecipazione in V.E.R.I.T.A.S. S.p.A. posto che la Provincia di Venezia è competente, ai sensi della d.lgs. 152/2006, della l.r. 3/2000 e della l.r. 33/1985, al controllo preventivo e successivo, nonché all'irrogazione delle relative sanzioni, nella stessa materia ambientale in cui V.E.R.I.T.A.S. S.p.A. svolge o può svolgere gran parte della propria attività sopra citata;

considerato che la Provincia di Venezia, negli ultimi anni, ha avviato un percorso di razionalizzazione dei propri organismi partecipati, dismettendo quelli non più strategici, con delibere del consiglio provinciale n. 69 del 13/07/2006 , n. 3 del 2007, nn. 50 e 65 del 2008 e nn. 14 e 51 del 2009;

ritenuto di:

- i. proseguire il sopra descritto processo di razionalizzazione degli organismi partecipati, provvedendo ora al recesso dalla società ARTI SPA, rinunciando così all'ingresso nella società V.E.R.I.T.A.S. S.p.A.;
- ii. avviare, nel frattempo, apposite procedure di gara ad evidenza pubblica da concludersi entro la fine del corrente esercizio per l'affidamento del servizio di controllo e verifica della manutenzione e dell'esercizio degli impianti termici, ai sensi della legge n. 10 del 1991, presenti nel territorio di propria competenza e degli attuali servizi di manutenzione del verde;

considerato che il presente provvedimento riveste carattere d'urgenza, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del d. lgs. 267/2000, stante i ristretti tempi previsti per il procedimento di fusione, nonché la necessità di consentire al rappresentante della Provincia di Venezia di manifestare, in seno all'assemblea di prossima convocazione, la decisione assunta dal Consiglio;

delibera

1. di non aderire al progetto di fusione per incorporazione di Arti S.p.A. con V.E.R.I.T.A.S. S.p.A.;
2. di consentire l'esercizio del diritto di recesso ai sensi dell'art. 2437 del codice civile;
3. di accettare fin d'ora l'offerta di acquisto, del totale delle azioni possedute dalla Provincia di Venezia (n. 9.069), prevista nel progetto di fusione per un valore pari ad €

7,33 per azione ordinaria, per un totale di € 66.475,77, corrispondente al valore della quota posseduta dalla Provincia di Venezia in base al patrimonio netto al 31.12.2009;

4. di approvare, conseguentemente, che l'attuale affidamento ad Arti S.p.A. del servizio di controllo e verifica di manutenzione ed esercizio degli impianti termici abbia durata per il solo tempo necessario affinché la Provincia di Venezia, attraverso i propri uffici tecnici e amministrativi competenti, concluda la procedura di gara ad evidenza pubblica per l'affidamento del servizio medesimo, con l'obbligo per Arti S.p.A. di garantire la segretezza dei dati contenuti nel catasto degli impianti termici così come recepito nel disciplinare tecnico tra A.R.T.I. S.p.A. e il Dirigente del Settore Ambiente della Provincia di Venezia;
5. di formulare l'indirizzo per il Presidente della Provincia o suo delegato di non aderire, in sede di assemblea societaria di Arti S.p.A., al progetto di fusione, al fine di consentire l'esercizio del diritto di recesso;
6. di prendere atto che l'entrata pari ad € 66.475,77 verrà introitata alla voce di bilancio 401000200010643 con successiva determina del dirigente servizio partecipate.

La Presidente del Consiglio invita a trattare la proposta di cui all'oggetto, dando la parola per l'illustrazione all'Assessore Del Zotto.

Prende la parola l'Assessore Del Zotto che illustra la proposta, come da intervento integralmente riportato nel resoconto verbale della seduta.

La Presidente del Consiglio cede la parola al Consigliere Fontana, in qualità di Presidente della I Commissione Consiliare.

Il Consigliere Fontana, in qualità di Presidente della I Commissione Consiliare, dà atto dell'avvenuto esame da parte della Commissione, come da intervento integralmente riportato nel resoconto verbale della seduta.

Dichiarata aperta la discussione, prendono la parola, nell'ordine, i Consiglieri Populin e Fontana l'Assessore Del Zotto, i Consiglieri Serafini Amato e Vianello, il Vice Presidente Dalla Tor, la Consigliera Serafini Amato, per fatto personale, il Vice Presidente Dalla Tor, come da interventi integralmente riportati nel resoconto verbale della seduta.

Nessun altro Consigliere avendo richiesto di intervenire, la Presidente pone in votazione la proposta di deliberazione.

La votazione, espressa in forma palese con il sistema elettronico, dà il seguente risultato accertato dagli scrutatori:

presenti	n. 30
astenuti	n. /
votanti	n. 30
favorevoli	n. 30
contrari	n. /

La Presidente proclama l'esito della votazione con la formula **“il Consiglio approva”**

La Presidente pone, quindi, in votazione la proposta di dichiarare il provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs 267/2000, per l'urgenza di darvi esecuzione.

La votazione sulla proposta di immediata eseguibilità, espressa in forma palese con il sistema elettronico, dà il seguente risultato, accertato degli scrutatori:

presenti	n. 30
astenuti	n. /
votanti	n. 30
favorevoli	n. 30
contrari	n. /

La Presidente proclama l'esito della votazione con la formula **“il Consiglio approva”**

La Presidente
BALLEELLO MARINA

Il Segretario generale
PANASSIDI GIUSEPPE